

# Nestlé, 48 mln a Benevento per allestire l'Hub della Pizza

Di **PATRIZIA ARCHETTI**

Il piano di investimenti annunciato il primo dicembre e anticipato la scorsa settimana da **ildenaro.it** ha come obiettivo la trasformazione dello stabilimento **Nestlé** di Benevento - oggi dedicato alla sola produzione per il mercato domestico - in "hub internazionale" dedicato allo sviluppo di competenze e alla produzione della pizza. Grazie agli importanti investimenti, sarà infatti realizzato un rinnovamento radicale delle linee produttive, introducendo le tecnologie più avanzate oggi disponibili, così da fare della fabbrica campana un'eccellenza produttiva in grado di soddisfare anche i mercati esteri.

## Accordo storico

Il nuovo piano di sviluppo messo a punto da Nestlé per il rilancio dello stabilimento di Benevento delle pizze a marchio **Buitoni** prende il via nel primo giorno di dicembre presso il ministero dello Sviluppo Economico con la firma dell'Accordo di Programma a cui aderiscono, oltre al Governo, Regione Campania e Invitalia. Il piano messo a punto dal gruppo Nestlé per lo stabilimento campano prevede un investimento complessivo di 48 milioni di euro. Fondi che provengono dalla compartecipazione tra la multinazionale, il Governo italiano, Invitalia e l'amministrazione regionale, che è presente alla firma dell'Accordo con l'assessore alle Attività Produttive, **Amedeo Lepore**.

## La casa della Margherita

Nestlé punta a fare della pizza surgelata Buitoni e della fabbrica campana un'eccellenza di riferimento in questa

categoria anche per i mercati esteri, come già accaduto nel settore del cioccolato con **Perugina** e delle acque con **San**

**Pellegrino** e **Acqua Panna** oggi simboli del "Made in Italy" in tutto il mondo.

## Fiducia nel sistema Italia

**Luis Cantarell**, Nestlé head of zone Emena (Europa, Medio Oriente e Nord Africa), spiega come gli importanti investimenti siano il segno concreto della fiducia che la multinazionale accorda al sistema Italia. "Doteremo lo stabilimento di impianti e tecnologie innovative per sostenere la crescita. Grazie a questi investimenti lo stabilimento potrà triplicare entro 18 mesi la propria capacità produttiva, con importanti e positive ricadute occupazionali e di valore per tutto il territorio. Ma la vera sfida sarà guardare da Benevento al mercato di tutto il Mediterraneo".

**Leo Wencel**, capo Mercato del gruppo Nestlé in Italia, ricorda invece come "la lunga storia che ci lega all'Italia e al valore dei suoi territori ci porta oggi più che mai a valorizzare nel mondo le eccellenze e la straordinaria tradizione alimentare italiana. Nei mesi scorsi abbiamo annunciato investimenti per più di 200 mi-

lioni di euro su **Perugina** e su **Sanpellegrino**; ora è la volta di **Buitoni**, con la pizza che è nata in Italia, anzi, proprio in Campania. Con questa scelta vogliamo investire sul valore aggiunto che questo territorio è in grado di esprimere nella produzione, anche industriale, di questo prodotto".

## Sviluppo nel mirino

Il piano di sviluppo per la fabbrica Buitoni di Benevento, infatti, va ad aggiungersi agli investimenti già annunciati nei mesi scorsi per rafforzare i principali poli italiani del Gruppo, dedicati alle produzioni simbolo del Made in Italy, come lo stabilimento **Perugina** di **San Sisto** (Perugia) o quelli delle acque di **San Pellegrino** di **Ruspino** (Berga-

mo) e **San Giorgio in Bosco** (Padova).

Nestlé è assistita in questo importante progetto di sviluppo industriale da **Warrant Group**, società di consulenza specializzata nello sviluppo d'impresa e finanza agevolata, internazionalizzazione e innovazione. L'investimento di Nestlé rientra in un più generale discorso di reindustrializzazione della Campania. Una regione che torna a far gola alle principali realtà internazionali. ●●●



La lavorazione della pizza nello stabilimento Buitoni del Sannio

